

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

ATTO N. DD 5018

Torino, 19/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: SITI EX DEPOSITO MEZZI SOMALIA – VIA SOMALIA 108, TORINO. A.T.S. AMBITO 16G “SOMALIA 2”. AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.

Vista la trasmissione da parte dell'ing. Tina Corleto (Professione Bonifiche) – per conto di Mirko Claus e Maurizio Claus, proprietari dei siti in oggetto – con nota del 22/07/2022 (ns. prot. 6611 del 25/07/2022), del documento “Piano di caratterizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi” quale piano di caratterizzazione ex art. 242 comma 3 del D.Lgs. 152/06 dei siti in oggetto.

In relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 6990 del 5/8/2022.

Visto il parere prot. n. 27358/TA1/GLS del 4/10/2022 (ns. prot. n. 2193 del 4/10/2022) con il quale Città Metropolitana di Torino ha rilevato la necessità di approfondire l'analisi storica sulle attività pregresse svolta nel sito al fine di localizzare eventuali sorgenti primarie di inquinamento e meglio caratterizzare il sito. Diversamente si richiede di prevedere un incremento dei punti di indagine previste dal Piano.

Visto il contributo tecnico nota prot. 89424 del 4/10/2022 (ns. prot. 8861 del 4/10/2022) con il quale Arpa Piemonte ha espresso parere positivo all'approvazione del documento presentato purché si tenga conto delle osservazioni/prescrizioni formulate.

Visto il piano di caratterizzazione presentato con nota ns. prot. 6611 del 25/07/2022 con il quale vengono identificate 2 aree d'intervento (area A e area B) distinte al catasto terreni con foglio n. 1489 particelle n. 435-436 e 415.

Vista la nota di chiarimento ns. prot. 8125 del 4/10/2022 in cui è stato dato riscontro alla nota ns. prot. 7713 del 30/08/2022, con la quale Big Astor S.r.l. riferisce l'estraneità dell'azienda al procedimento di bonifica in atto, e, di conseguenza, al sito precedentemente identificato come “EX BIG ASTOR” è stata attribuita la nuova denominazione di “Ex deposito mezzi Somalia”.



Considerato che a seguito delle istruttorie svolte, mediante la conferenza dei servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. n.6990 del 5/8/2022 e con i relativi pareri sopra citati, gli Enti competenti hanno espresso una valutazione finale complessiva favorevole all'approvazione del piano di caratterizzazione presentato.

Ritenuto di approvare il piano di caratterizzazione per l'area B denominata "Ex deposito mezzi Somalia" di cui al catasto terreni foglio 1489 particella 415.

Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'esecuzione delle indagini con le prescrizioni e integrazioni emerse nel corso dell'istruttoria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

DETERMINA

1) **di prendere atto** del parere favorevole della conferenza dei servizi, convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. n. 6990 del 5/8/2022, all'approvazione del documento "Via Somalia 108 – Torino "Ambito 16.17 – Somalia 1" e A.T.S. "Ambito 16g – Somalia 2" - Piano di caratterizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi" cod. rif. CM177.P01.PDC_FD redatto da Professione Bonifiche e Studioapogeo trasmesso dell'ing. Tina Corleto (Professione Bonifiche) in data 22/07/2022 (ns. prot. 6611 del 25/07/2022), e **di autorizzare** l'esecuzione delle indagini ambientali previste relativamente all'area B denominata "Ex deposito mezzi Somalia" di cui al catasto terreni foglio 1489 particella 415;

2) **di richiedere** il rispetto delle seguenti richieste/prescrizioni emerse nel corso della conferenza dei servizi:

a) ampliare le informazioni storiche sul sito, per meglio definire la rappresentatività dei sondaggi. Si richiede di approfondire i seguenti aspetti: cicli produttivi attuali e pregressi, gestione dei rifiuti (es. oli esausti), movimentazione e stoccaggio dei materiali; eventuale presenza di serbatoi interrati, aree di stoccaggio fusti, sottoservizi; eventuale presenza di materiali contenenti amianto, PCB; informazioni su approvvigionamento idrico, gestione acque reflue, e relativa cartografia;

b) in mancanza delle informazioni integrative richieste al punto precedente, si richiede di prevedere un incremento dei punti di indagine tenendo conto della trasformazione prevista dai futuri interventi di riqualificazione dell'area;



c) prevedere indagini integrative in corrispondenza delle impronte degli edifici esistenti per i quali è prevista la demolizione. In assenza di una ricostruzione storica utile ad identificare potenziali sorgenti primarie in tali edifici, si richiede di adottare un criterio sistematico per la distribuzione spaziale dei sondaggi integrativi, per l'area B in cui vi sono porzioni della stessa non oggetto di caratterizzazione;

d) si richiede di indagare la matrice sottosuolo ubicando, oltre ai sondaggi integrativi, un sondaggio baricentrico per l'area B nella zona compreso tra l'edificio esistente e il sondaggio S1;

e) verificare le attività del sito antecedenti agli anni 70 per eventualmente ampliare il set analitico: in assenza di tali informazioni si richiede di ampliare il set analitico con gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e con gli idrocarburi aromatici (BTEX);

f) a valle dell'esito delle indagini integrative prescritte, si richiede di valutare la necessità di realizzare una rete piezometrica che consenta di stimare il contributo del sito all'eventuale contaminazione delle acque sotterranee, nel caso, individuando i punti di conformità;

g) definire la delimitazione spaziale delle sorgenti secondarie di contaminazione e in particolare dovrà essere delimitata la sorgente di contaminazione per le diverse matrici ambientali;

h) per i superamenti dei metalli individuati nel sito, il riferimento, anche per il suolo superficiale, deve essere la CSC in relazione alla futura destinazione urbanistica;

i) le indagini di caratterizzazione dovranno consentire la ricostruzione di un modello concettuale del sito sufficiente per l'elaborazione dell'analisi di rischio; a tal fine, in fase di valutazione dell'analisi di rischio, gli Enti potranno richiedere ulteriori approfondimenti e indagini;

3) **di richiedere** che qualora in fase di esecuzione delle indagini per necessità tecnico-operative si verificassero delle difformità rispetto a quanto autorizzato con il presente atto, nella relazione conclusiva delle indagini tali difformità dovranno essere dettagliatamente descritte e motivate in un apposito capitolo;

4) **di ricordare** che la presentazione dell'analisi di rischio sito-specifica ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. deve essere effettuata entro il termine di 6 mesi dall'approvazione della nuova destinazione d'uso, ovvero dal momento in cui diventano effettivi i superamenti delle CSC;

5) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, di una planimetria georeferita del perimetro di caratterizzazione in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga);

6) **di richiedere** la trasmissione agli Enti di una comunicazione circa la data di inizio delle indagini sul sito, con un preavviso di almeno 10 giorni;

7) **di trasmettere** la presente determinazione a Mirko Claus e Maurizio Claus e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica, Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, Professione Bonifiche e Studio Apogeo;

8) **di pubblicare** presso l'albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

9) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

10) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

1. Allegato 1 – Città Metropolitana di Torino_2022-10-04_Prot. 8883
2. Allegato 2 – ARPA_2022-10-04_Prot. 8861

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gaetano Noe'